UNA POESIA PER CAPIRE

E L’ACQUA

E l’acqua
fresca nasce
fa ruscelli
scende
casca sui sassi
scroscia
e frusciando
fa il fiume.

E l’acqua
sciolta nuota
nelle valli
e lunga e lenta
larga
silenziosa
luminosa
fa il lago.

E l’acqua
a onde muore
non muore mai
e muore
non muore mai
e muore
mentre immensa
fa il mare.

Roberto Piumini

UN PLASTICO

NOI «POETI»

MARE SEI

Mare al mattino
sei calmo
luminoso
fresco
immenso.

Mare a mezzogiorno
sei rumoroso
agitato
accecante
immenso.

Mare alla sera
sei scuro
silenzioso
tranquillo
immenso.

Classe 3°A

NELL’ACQUA

Al ruscello sono andato
pieno d’acqua l’ho trovato.
Ad ascoltarlo
mi son fermato
e mi son sentito rilassato.
Un po’ più avanti
sono andato
e una grande cascata
ho ammirato
e lì mi sono tuffato.

Diego

Acqua sei la mia vita

Acqua acqua
perché acqua?
Acqua perché è importante!
Acqua perché fa bene,
molto bene, ci fai vivere!
Acqua perché disseta,
acqua perché irriga,
acqua perché rinfresca.
Acqua acqua
soltanto acqua,
acqua sei la vita!

Alice Costi

L’acqua

Acqua
mi porti allegria
mentre io navigo
sulla tua via.

Acqua
mi bagni
se senza ombrello
vado via.

Acqua
mi disseti
fresca e pura
la sete
va via.

Bryan

L’ACQUA NON SPRECARE

L’acqua non sprecare
con la testa la devi usare.
Apri poco il rubinetto
se i denti devi lavare.
Se sei sporco
fai la docciala vasca non devi
riempire.
Se la frutta devi lavare
nella bacinella
la devi lasciare.

Andrea Soncini

Acqua che giochi con me.

Onde grandi che mi annegate.
Tu che giochi con i miei piedi,
io che gioco con le tue onde.
Cascate veloci come il vento,
sassi grandi fermano l'acqua
e l'acqua ferma te.
Due cascate in mezzo ai sassi,
due sassi in mezzo all'acqua.

Bledian

ACQUA

Acqua sei la mia vita
tu mi rinfreschi giochi con me.
Io ti adoro
mi fai star bene.
Acqua mi bagni anche quando
sono con l'ombrello.
Acqua sei luminosa
luccicante.
Acqua mi disseti.

VERONICA

ACQUA

Con l’acqua non giocare
è meglio nuotare
o navigare.
Con l’acqua non
schizzare o spruzzare
piuttosto
non sprecare.

Gabriele

ACQUA

Ehi bambino piccolino?
Vai a lavarti le mani al lavandino!
Nell’acquitrino c’è un moscerino
molto birichino
fa un inchino al “ranocchio”!
Nell’acquario c’è un pesciolino
con il coltellino
e si è fatto un taglio
e respira col boccaglio
abita in un castello
bello bello.
Nell’acquedotto
si è sentito un botto.
Che sia successo un quarant’otto?

Filippo

La casetta sul lago

La casetta
sull'acqua del lago.
L'acqua risplende
pura senza paura
ci si butta dentro
per nuotare.
L'acqua
del lago risplende
come al sole
fra le stelle.
Poi torbida diventa
ma è solo acqua colorata.

Emily

Acqua

Acqua
con le onde
fai la schiuma
e ci fai divertire.
Acqua
ci fai giocare
ci schizzi
e ci spruzzi.

Aurora Casoni

L'ACQUA FELICE

Acqua
mi spruzzi
mi schizzi
mi fai
venir voglia
di buttarmi!
Tu mi diverti.

Acqua
delicata
luminosa
mi trasporti
sulle onde
calme
Spumeggianti.
Le mie onde
preferite sono
enormi così enormi
che mi riportano
a riva.

Aurora Borghi

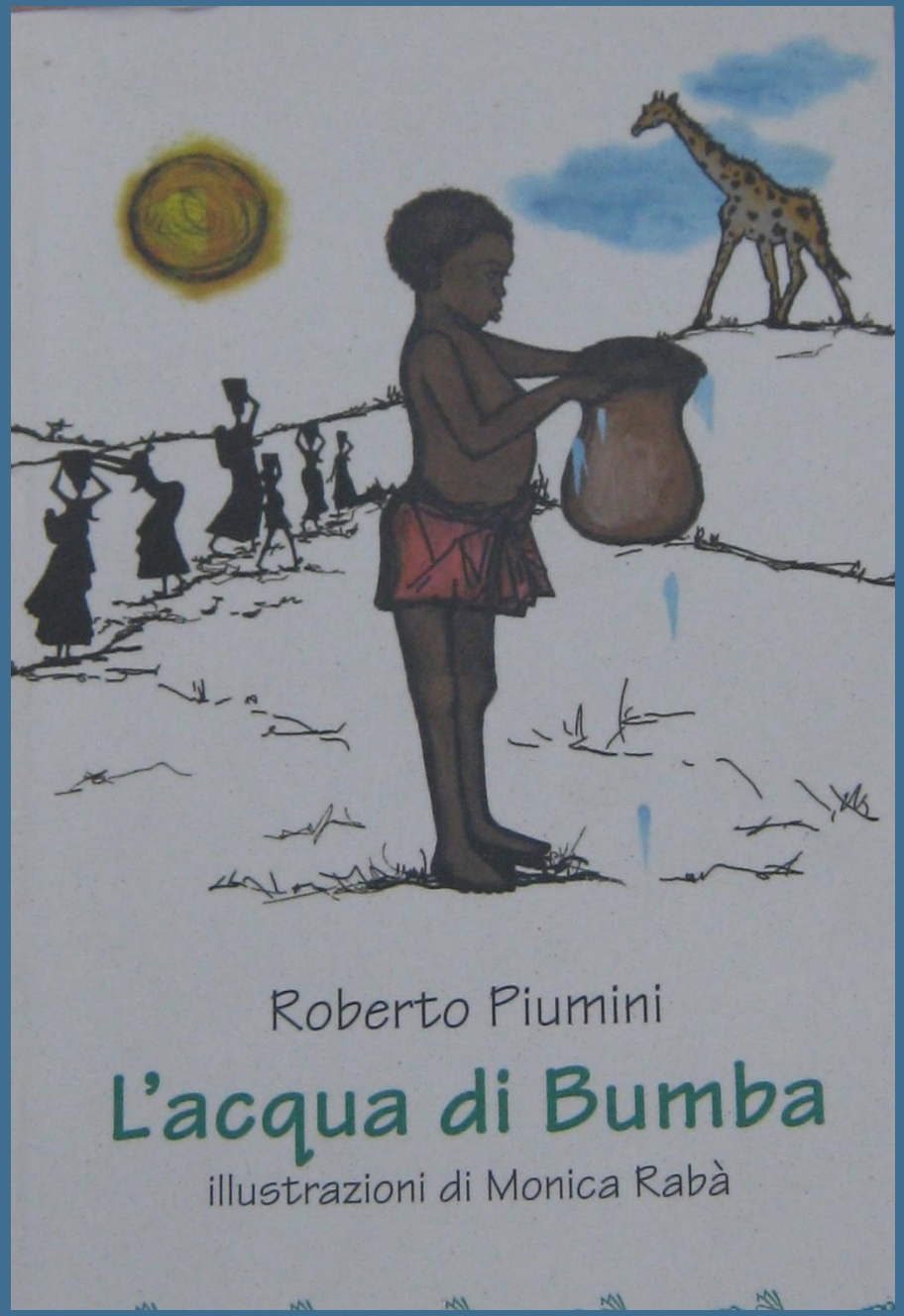
L'ACQUA

Acqua che scivola,
acqua che scorre,
acqua che spruzza,
acqua nei fiumi nuoti
ti tuffi giù dalla cascata.
Atterri nei fiumi e continui il viaggio.
Scorri nei mari
scorri nei fiumi
balli nei laghi.

Acqua che bagni,
quando c'è caldo
tu evapori,
diventi nuvola,
dopo poco torni goccia
e ti tuffi giù
nella cascata,
nei mari,
nei laghi,
nei fiumi,
continui il divertimento.

Alice Braglia

Un libro per riflettere sull’importanza del valore dell’acqua e della generosità.



L' ACQUA

DI

BUMBA

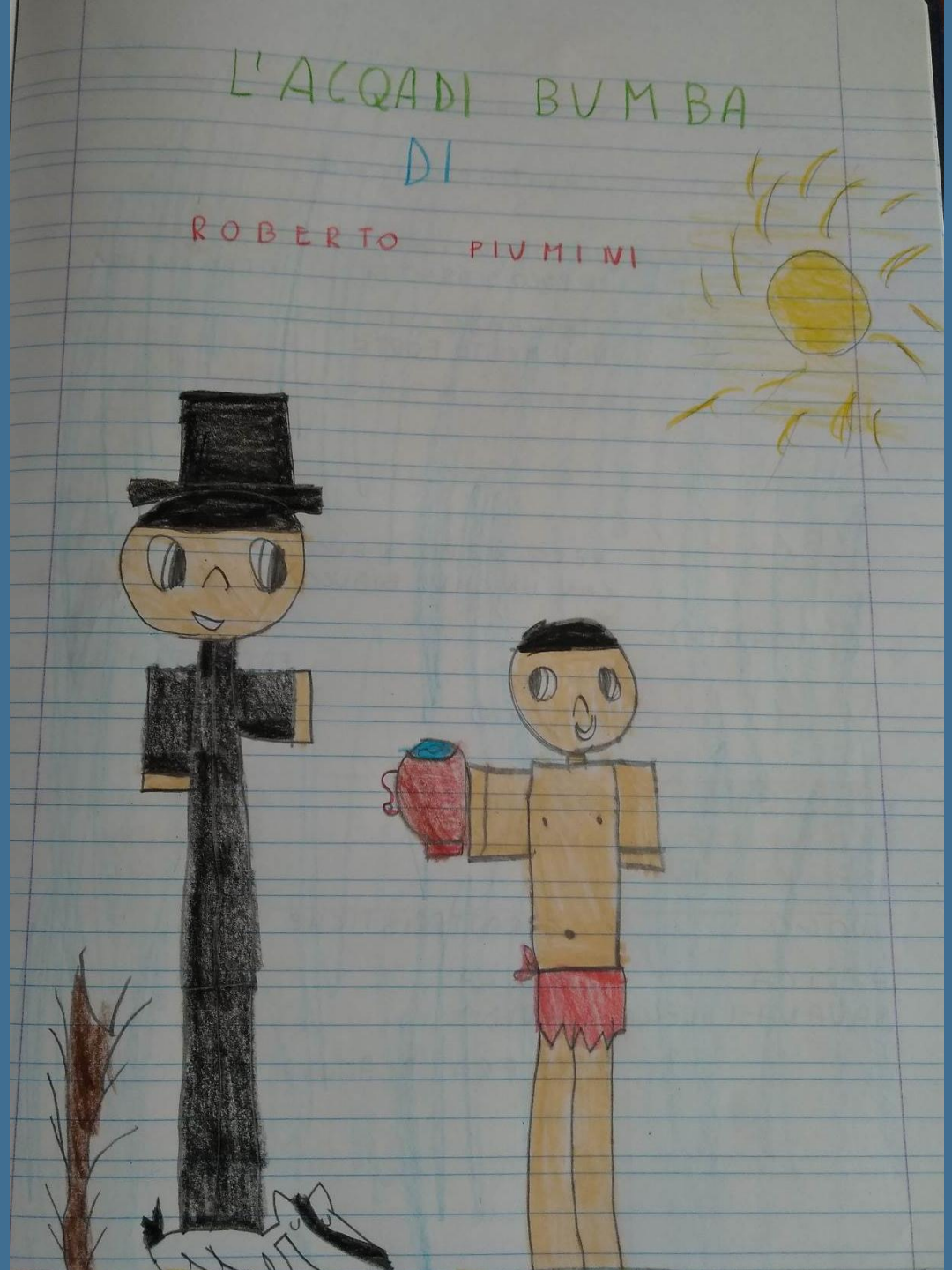
ROBERTO

PIUMINI

L'ACQADI BUMBA

DI

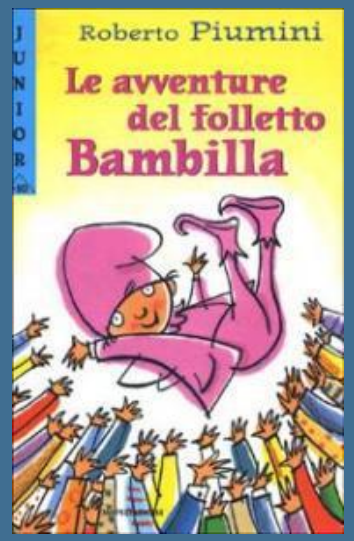
ROBERTO PIUMINI

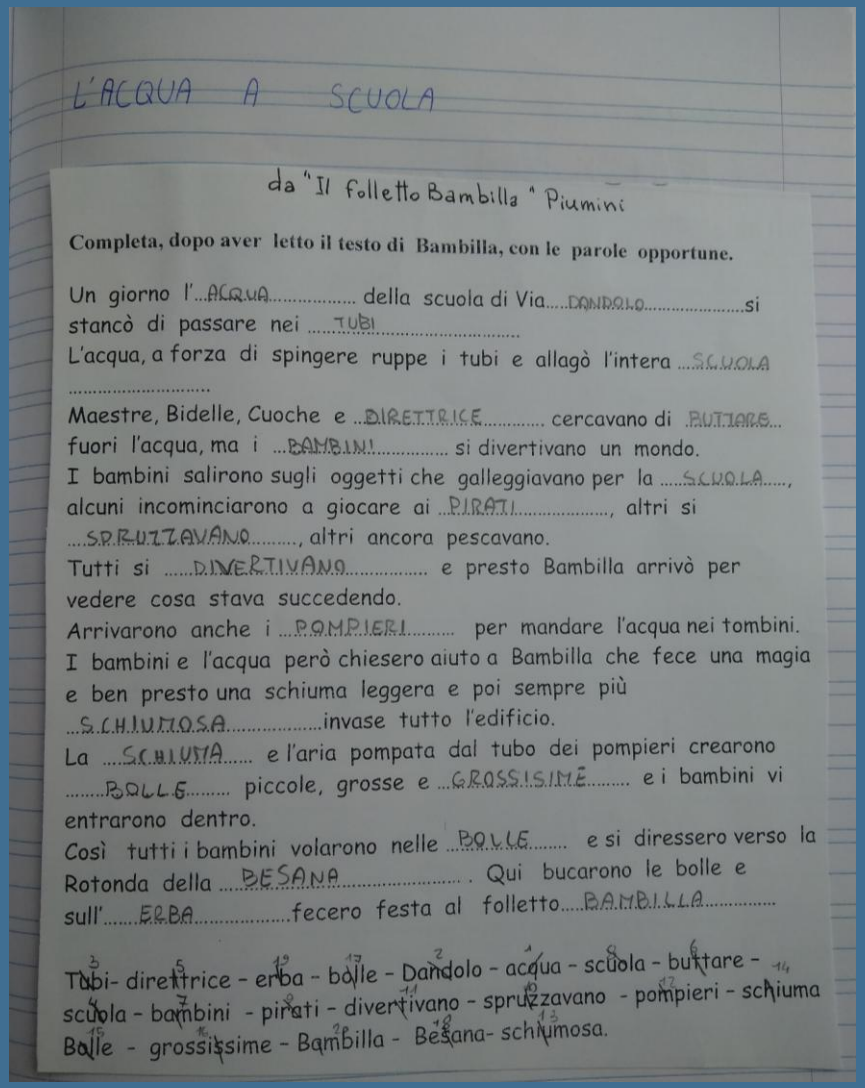


LEGGIAMO LA STORIA E RICREIAMOLA ATTRAVERSO

UN LAVORO COMUNE ALLE DUE CLASSI PER POTERLA

«LEGGERE E RACCONTARE» IN UN ALTRO MODO.





L'ACQUA A SCUOLA

da "Il folletto Bambilla" Piumini

Completa, dopo aver letto il testo di Bambilla, con le parole opportune.

Un giorno l'...ACQUA..... della scuola di Via.....DANDOLO.....si stancò di passare nei .....TUBI.....
L'acqua, a forza di spingere ruppe i tubi e allagò l'intera ....SCUOLA .....
Maestre, Bidelle, Cuoche e ...DIRETTRICE..... cercavano di .BUTTARE... fuori l'acqua, ma i ...BAMBINI..... si divertivano un mondo.
I bambini salirono sugli oggetti che galleggiavano per la .....SCUOLA....., alcuni incominciarono a giocare ai ...PIRATI....., altri si ....SPRUZZAVANO....., altri ancora pescavano.
Tutti si .....DIVERTIVANO..... e presto Bambilla arrivò per vedere cosa stava succedendo.
Arrivarono anche i ...POMPIERI..... per mandare l'acqua nei tombini.
I bambini e l'acqua però chiesero aiuto a Bambilla che fece una magia e ben presto una schiuma leggera e poi sempre più ...SCHIUMOSA.....invase tutto l'edificio.
La ....SCHIUMA..... e l'aria pompata dal tubo dei pompieri crearono .....BOLLE..... piccole, grosse e ...GROSSISIME..... e i bambini vi entrarono dentro.
Così tutti i bambini volarono nelle ...BOLLE..... e si diressero verso la Rotonda della .....BESANA..... . Qui bucarono le bolle e sull'.....ERBA.....fecero festa al folletto.....BAMBILLA.....

Tubi- direttrice - erba - bolle - Dandolo - acqua - scuola - buttare - scuola - bambini - pirati - divertivano - spruzzavano - pompieri - schiuma Bolle - grossissime - Bambilla - Besana- schiumosa.

ASCOLTIAMO LA LETTURA DEL CAPITOLO

L'ACQUA A SCUOLA

Un episodio piacevole dove si gioca con l'acqua.

INCONTRIAMO L'AUTORE DI POESIE, RACCONTI E BALLATE SULL' ACQUA:

ROBERTO PIUMINI

TUTTO SARA’

Più SEMPLICE

QUANDO

STUDIEREMO IN

GEOGRAFIA

IL MARE

IL FIUME

IL LAGO

GEOGRAFIA

ESPLORIAMO IL FIUME

GGO IL PAESAGGIO

nserisci nei cartellini le role evidenziate che vi nel testo.

Le caratteristiche fisiche del fiume

Il fiume è un corso d’acqua dolce.

Nasce in montagna da una sorgente, che si forma da acque sotterranee affioranti in superficie, oppure nasce dalla neve e dai ghiacciai che, sciogliendosi, danno origine a tanti ruscelli, che poi si uniscono e diventano un torrente.

A mano a mano che l’acqua scende impetuosa verso il basso, scava, crea valli a V, cascate e trasporta con sé sassi, ciottoli, terra, formando così un solco che si chiama letto o alveo.

Nel primo tratto della sua corsa, il torrente scorre in montagna, dove vi si gettano altri corsi più piccoli, gli affluenti, aumentando la sua portata. In pianura il torrente è ormai diventato un vero e proprio fiume, che scorre lento, formando delle curve, le anse o meandri.

Le rive presentano spesso degli argini, costruiti dall’uomo per evitare che il corso d’acqua straripi.

Alla fine del suo viaggio, il fiume si getta nel mare in un punto chiamato foce.